



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
ANTONIO SERRA



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

SERRA...menti ECCELLENTI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S. ANTONIO SERRA- NAPOLI- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5882/C del 17/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2019 con delibera n. 39/1819

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti e' eterogeneo, gli studenti provengono da famiglie appartenenti per lo piu' alla media e piccola borghesia (artigiani, commercianti, impiegati ed operai, ma anche professionisti) e giungono da diversi quartieri della citta' anche per la facile raggiungibilita' dell'Istituto. Negli ultimi anni il numero di allievi stranieri e' aumentato cosi' come e' incrementato sia il numero di alunni con BES che diversamente abili. L'appartenenza degli alunni a diversi gruppi socio culturali ed etnici viene gestita dall'Istituto in termini di arricchimento culturale, confronto e scambio reciproco. Il rapporto studenti - insegnante e' adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Tale rapporto e' leggermente inferiore al riferimento regionale. Di notevole supporto per l'arricchimento della O.F. e' l'organico di potenziamento che ha consentito alla I.S. di realizzare senza aggravio di spesa percorsi linguistici (italiano per stranieri e rinforzo per le prove INVALSI) percorsi matematici (recupero disciplinare e rinforzo per le prove INVALSI) percorsi in lingua inglese per il conseguimento delle certificazioni CAMBRIDGE di livello B1, B2, C1.

Vincoli

L'appartenenza a lingue e culture diverse puo' determinare iniziali difficolta' nella comunicazione, nella socializzazione e nella partecipazione, cui l'Istituto risponde con corsi di lingua italiana per stranieri, aperti anche alle altre istituzioni scolastiche del territorio, mediatori linguistici e culturali al fine di facilitare l'inclusione dei giovani e di semplificare i rapporti con i genitori.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio e' di incomparabile bellezza per gli squarci di panorama , per le caratteristiche architettoniche e per la sua peculiarita' urbanistica. La scuola (sede centrale e succursale) e' collocata lungo l'asse che si snoda da piazza Mazzini al complesso monumentale di Suor Orsola Banincasa e che fa da cerniera tra il quartiere collinare del Vomero ed il centro storico, economico e commerciale della citta'. Tale percorso e' collegato da funicolari, metropolitane e mezzi di trasporto su gomma. Nel territorio le Istituzioni svolgono un ruolo attivo per la gestione del disagio sociale, la lotta alla microcriminalita', purtroppo diffusa nel quartiere, e per fornire opportunita' di sviluppo. Costante e' l'attenzione delle forze dell'ordine, che con la scuola svolgono attivita' di prevenzione ed educazione alla legalita'; di lunga data e' il rapporto con l'ASL per prevenire e gestire situazioni di disagio, di emarginazione e di integrazione. Numerose sono le associazioni del territorio. Al fine di favorire la scolarizzazione ed il successo formativo, l'istituto ha formalizzato reti verticali e orizzontali con altre scuole del territorio e numerosi partenariati con Enti e Aziende. Molteplici sono le iniziative della II Municipalita' cui la scuola partecipa.

Vincoli

La scuola e' collocata in un' area urbana densamente popolata dove l'attuale crisi economica ha inciso particolarmente, ripercuotendosi sull'occupazione delle famiglie e, conseguentemente, generando nuovi disagi. A cio' si aggiunge l'abitudine delle famiglie degli studenti ad una vita lavorativa e sociale "circoscritta" solo ed esclusivamente nel "quartiere" e nei "vicoli". Inoltre, il tessuto produttivo del territorio circoscritto alla II Municipalita' non offre grandi possibilita' di avvicinamento al mondo del lavoro. Per questi motivi si e' reso opportuno ampliare il "concetto di territorio" estendendolo ed effettuando collegamenti anche con le realta' produttive afferenti anche alla I Municipalita' dei quartieri Posillipo - Chiaia - San Ferdinando.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto consta di due plessi posti a poca distanza l'uno dall'altro, in posizione ottimale per collegamenti quali metropolitana, funicolari e autobus. L'Istituto e' facilmente raggiungibile sia dai quartieri collinari, sia dal centro storico, sia da quartieri periferici. La sede centrale e' sita

in via Trinita' delle Monache, a ridosso del Corso Vittorio Emanuele, la sede succursale e' in piazza Gesu' e Maria. Entrambe le sedi sono allocate in prestigiosi edifici storici i cui spazi interni vedono non solo ricche biblioteche, ma anche laboratori multimediali e aule dotate di LIM, ottenuti con l'impiego di fondi FESR . Le risorse economiche dell'Istituto si avvalgono di finanziamenti FSE e FESR derivanti da progettazioni attente ai bisogni formativi degli studenti, del territorio, alla implementazione delle tecnologie, alla strutturazione di ambienti di apprendimento idonei alle innovazioni didattico-metodologiche. La programmazione FSE/FESR 2014/2020 ha visto recentemente la scuola assegnataria tanto di risorse finalizzate alla riorganizzazione di laboratori professionalizzanti, all'adeguamento del laboratorio di scienze, quanto alla realizzazione di percorsi di ASL, alla realizzazione di un progetto in rete con altre scuole e partner territoriali. Altri fondi provengono dalla Regione Campania per progetti contro la dispersione. A cio' si aggiungono i contributi volontari delle famiglie. L'istituto e' interamente cablato.

Vincoli

La struttura architettonica dei due plessi, ubicati nel centro della citta', e con vincoli architettonici, non consente di avere ampi spazi esterni. Molte opere ancora la Citta' Metropolitana ha da eseguire non solo per completare la messa in sicurezza, ma anche per adeguare spazi esistenti e recuperati (ad es. casa dell'ex-custode) alle esigenze didattiche. Per quel che concerne, invece, altre fonti di finanziamento non sono ancora andati a buon fine i tentativi di crowdfunding, ad eccezione di piccoli contributi concessi da un cinema-teatro e dal concessionario dei distributori automatici allocati nella sede succursale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.S.I.S. ANTONIO SERRA- NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS05200T
Indirizzo	VIA TRINITA' DELLE MONACHE 2 - 80134 NAPOLI
Telefono	0815512968
Email	NAIS05200T@istruzione.it

Pec nais05200t@pec.istruzione.it

❖ **LS."SERRA" NAPOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS052018
Indirizzo	VIA TRINITA' DELLE MONACHE 2 - 80134 NAPOLI

Edifici

- Via TRINITA` DELLE MONACHE 2 - 80134 NAPOLI NA

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO

Totale Alunni 72

❖ **IPC. "SERRA" NAPOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	NARC05201R
Indirizzo	- NAPOLI

❖ **ITC SERRA- NAPOLI- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD052014
Indirizzo	VIA TRINITA' DELLE MONACHE 2 - 80134 NAPOLI

Edifici

- Via TRINITA` DELLE MONACHE 2 - 80134 NAPOLI NA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • INFORMATICA
---------------------	--

Totale Alunni 552

❖ **I.T.C. "SERRA" CORSO SERALE NAPOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD05251D
Indirizzo	VIA TRINITA' DELLE MONACHE, 2 NAPOLI 80100 NAPOLI

Approfondimento

L'Istituto "Antonio Serra" ha una antica tradizione nello scenario scolastico napoletano, affermandosi nel territorio come realtà positiva e propositiva e contribuendo a formare generazioni di professionisti stimati ed affermati.

L'Istituto è caratterizzato da una ricca offerta formativa, finalizzata ad accompagnare gli alunni nella scoperta delle loro attitudini e capacità e dei loro interessi, all'acquisizione di saperi e competenze in linea con le indicazioni dell'Unione europea, necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

L'Istituto, nella convinzione che la qualità dell'istituzione scolastica si definisca anche sulla base della qualità dell'inclusione, garantisce la piena integrazione degli studenti attraverso una offerta formativa basata sulla individualizzazione degli interventi, sul coordinamento e la flessibilità degli stessi, sul sostegno allo studio, sulla continua crescita delle competenze di cittadinanza, che sono il motore imprescindibile per la crescita ed il cambiamento, in una società fondata sulla sostenibilità economica,

ambientale e sociale.

Particolarmente significative sono le attività di apertura e collegamento al territorio che la scuola favorisce e sostiene da diversi anni con molti progetti ed iniziative in rete.

L' Istituto si articola in due plessi ubicati lungo l'asse che si snoda da piazza Mazzini al complesso monumentale di Suor Orsola.

- **Sede Centrale- Via Trinità delle Monache, 2 80134**

-

- **Succursale - Piazza Gesù e Maria, 25_80135**

-

Attrezzature moderne e all'avanguardia, acquisite grazie a fondi FESR, rendono l'Istituto in grado di rispondere alle esigenze di una didattica di elevato livello ed adeguata ai tempi. I tredici laboratori, l'aula magna, le biblioteche e le aule attrezzate, molte delle quali dotate di LIM, diventano ambienti di studio e di apprendimento per una didattica dialogata e partecipata dove si attivano processi in cui gli allievi diventano protagonisti. I punti di ristoro ed il cortile interno della succursale di Gesù e Maria sono punti di aggregazione che facilitano la socializzazione degli studenti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Informatica	1
	Lingue	1

	Multimediale	1
	Scienze	1
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	216
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	67
Personale ATA	22

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare e consolidare le competenze di base e trasversali degli allievi nel primo biennio.

Traguardi

Al termine dell'obbligo d'istruzione il 50% degli alunni abbia sviluppato abilità e competenze chiave.

Priorità

Migliorare e consolidare nel triennio le competenze professionalizzanti

Traguardi

Diminuire il numero dei non ammessi alla classe successiva e dei "giudizi sospesi" del 10%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Avvicinarsi alla media dei risultati regionali di scuole confrontabili per contesto socio-economico

Traguardi

Incrementare i punteggi delle prove standardizzate nazionali, entro il 10%

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Si definisce prioritario l'incremento della multimedialità quale strumento essenziale per la realizzazione delle tre priorità di crescita dell'Istituto che si possono definire con le tre seguenti formule, mutuando e riadattando le strategie indicate dalla Commissione Europea per uscire dalla crisi e preparare l'economia per Europa 2020:

- 1. crescita intelligente** (favorita da un modello didattico e formativo basato su conoscenze e competenze multi-pluridisciplinari, sull'interazione flessibile tra i differenti indirizzi di studio, sull'innovazione collegata anche al potenziamento delle esperienze di alternanza scuola-lavoro);
- 2. crescita sostenibile** (favorita da un modello didattico e formativo reso più efficiente e anche competitivo sia dalla sua capacità di rispondere alle esigenze dei territori ma anche da quella di esserne lo stimolo introducendovi esigenze e visioni nuove);
- 3. crescita inclusiva** (favorita da una presenza culturale e formativa dell'Istituto finalizzate alla coesione sociale e territoriale).

Analogamente, si definisce prioritaria l'esigenza di mutuare dall'Agenda 2030 i 17 obiettivi strategici a supporto della sostenibilità del pianeta facendo in modo che in ognuno degli ambiti di progettazione e di realizzazione della O.F. le politiche scolastiche, per quanto possibile, siano coerenti con i 17 obiettivi, veicolando gradualmente la trasformazione della scuola in agente di cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi si elencano di seguito:

1. Sconfiggere la povertà
2. Sconfiggere la fame
3. Salute e benessere
4. Istruzione di qualità
5. Parità di genere
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
7. Energia pulita ed accessibile
8. Lavoro dignitoso e crescita economica
9. Imprese, innovazione e infrastrutture



10. Ridurre le diseguaglianze
11. Città e comunità sostenibili
12. Consumo e produzioni responsabili
13. Lotta contro il cambiamento climatico
14. Vita sott'acqua
15. Vita sulla terra
16. Pace, giustizia e istituzioni solide
17. Partnership per gli obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LA SCUOLA CHE CRESCE

Descrizione Percorso

Potenziare le competenze degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Criteri di valutazione condivisi e adottati collegialmente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare e consolidare le competenze di base e trasversali degli allievi nel primo biennio.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare e consolidare nel triennio le competenze

professionalizzanti

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Avvicinarsi alla media dei risultati regionali di scuole confrontabili per contesto socio-economico

"Obiettivo:" Collegamento delle attività di recupero e potenziamento alle competenze essenziali del curriculum verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare e consolidare le competenze di base e trasversali degli allievi nel primo biennio.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare e consolidare nel triennio le competenze professionalizzanti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO PERMANENTE , PER IL POTENZIAMENTO DI L1, MATEMATICA ED L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti potenziatori

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO L2 PER ALUNNI STRANIERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Docente di lingua italiana

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO CAMBRIDGE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti di inglese potenziatori

❖ **INNOVANDO**

Descrizione Percorso

Attraverso la formazione dei docenti vengono acquisite competenze sull'utilizzo di tecnologie innovative per una didattica innovativa

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sviluppo ed utilizzo di tecnologie innovative e della rete per una didattica innovativa ed inclusiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare e consolidare nel triennio le competenze professionalizzanti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinarsi alla media dei risultati regionali di scuole confrontabili per contesto socio-economico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMA DIGITALIANI IN CAMPANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Docente d'Informatica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MATEMATICANDO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

Docente formatore

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

IPC. "SERRA" NAPOLI

NARC05201R

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ITC SERRA- NAPOLI-

NATD052014

I.T.C. "SERRA" CORSO SERALE NAPOLI

NATD05251D

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del

personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LS."SERRA" NAPOLI

NAPS052018

A. SCIENTIFICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di

relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
 - applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ITC SERRA- NAPOLI- NATD052014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FR

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITC SERRA- NAPOLI- NATD052014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ITC SERRA- NAPOLI- NATD052014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FR

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITC SERRA- NAPOLI- NATD052014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITC SERRA- NAPOLI- NATD052014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA
QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LS."SERRA" NAPOLI NAPS052018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.S.I.S. ANTONIO SERRA- NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo d'Istituto definito per competenze in uscita dal biennio degli Indirizzi Tecnici e del Liceo Linguistico. Le competenze sono strutturate su tre livelli, che non indicano una gerarchia di valore, ma se mai una progressione di maggiore specificità: □Obiettivi

formativi generali □ Discipline □ Obiettivi trasversali di apprendimento 1. Obiettivi formativi generali relativi alle competenze degli studenti Premessa Le competenze relative al profilo formativo di uscita dal biennio dell'Istituto di Istruzione superiore ISIS Antonio Serra, non sono legate alla specificità di ambiti e/o discipline. All'interno degli obiettivi formativi generali saranno pianificate le «educazioni» (alla salute, alla parità di genere, alla sicurezza stradale), di cui la scuola deve occuparsi ma che non costituiscono discipline specifiche, nè tanto meno possono essere delegate ad altri insegnamenti .

ALLEGATO:

CURRICOLO_BIENNIO (1).PDF

NOME SCUOLA

LS."SERRA" NAPOLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le competenze sono strutturate su tre livelli, che non indicano una gerarchia di valore, ma un processo educativo, culturale e professionale che pur nella differente articolazione degli indirizzi risponde ad una scelta formativa unitaria, interna al PTOF D'Istituto e orientata a strutturare le discipline tutte e le attività di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) in occasioni strategiche per la formazione della persona e del cittadino, per la scoperta , la promozione ed il consolidamento di quelle competenze formali e informali che sole possono guidare gli studenti a costruire un proprio progetto di vita , di lavoro, di iniziale autoimprenditorialità : in particolare le competenze di base costituiscono lo zoccolo imprescindibile perché possano nascere e solidamente costruirsi l'ideazione, la creatività . la pianificazione e la realizzazione esecutiva propri ad ogni progetto professionale, a prescindere dall'indirizzo di appartenenza . In quest'ottica unitaria e di sistema, le tecnologie e la innovativa strumentazione digitale assumono un ruolo determinante a livello metodologico e di progettazione professionale. In accordo con le strategie indicate dalla Commissione Europea per uscire dalla crisi e preparare l'economia per Europa 2020: 1. crescita intelligente (favorita da un modello didattico e formativo basato su conoscenze e competenze multi-pluridisciplinari, sull'interazione flessibile tra i differenti indirizzi di studio, sull'innovazione collegata anche al potenziamento delle esperienze di alternanza scuola-lavoro) 2. crescita sostenibile (favorita da un modello didattico e formativo reso

più efficiente e anche competitivo sia dalla sua capacità di rispondere alle esigenze dei territori ma anche da quella di esserne lo stimolo introducendovi esigenze e visioni nuove) 3. crescita inclusiva (favorita da una presenza culturale e formativa dell'Istituto finalizzate alla coesione sociale e territoriale) Un progetto formativo , di cui le competenze multi-pluridisciplinarie l'interazione tra i vari indirizzi di studio garantiscono l'unitarietà; una solida capacità di scelta e di "visione" , che veicola stimoli ed esigenze culturali nuove sul territorio ,una presenza formativa dell'Istituto, finalizzata alla coesione sociale e culturale che la cultura e le competenze unitarie di base multi-pluridisciplinari rendono possibile, anche attraverso il potenziamento delle abilità progettuali ed operative dell' ASL: tutto ciò rende credibile , efficiente ed efficace il potenziamento delle tecnologie e della innovativa strumentazione digitale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I livelli suddetti sono pertanto relativi ai seguenti obiettivi : □ Obiettivi formativi trasversali ,propri a tutti gli indirizzi □ Obiettivi educativi culturali e professionali del Profilo di Indirizzo (Pecup) □ Discipline , declinate per finalità educative e competenze in uscita , per ciascun profilo di Indirizzo

ALLEGATO:

LICEO LINGUISTICO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi formativi trasversali ,propri a tutti gli indirizzi □ Utilizzare le diverse discipline come strumento fondamentale per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi, sia nella logica strettamente disciplinare che in quella complessa e necessariamente trasversale dell'agire in rapporto con gli altri , con la comunità scolastica , con la comunità professionale (ASL) □ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete □ Utilizzare con metodo critico le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare □ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo □ Interpretare ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi □ Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla

sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio □ Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri □ Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale □ Compiere scelte autonome e responsabili in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente

NOME SCUOLA

ITC SERRA- NAPOLI- (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le competenze sono strutturate su tre livelli, che non indicano una gerarchia di valore, ma un processo educativo, culturale e professionale che pur nella differente articolazione degli indirizzi risponde ad una scelta formativa unitaria, interna al PTOF D'Istituto e orientata a strutturare le discipline tutte e le attività di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) in occasioni strategiche per la formazione della persona e del cittadino, per la scoperta, la promozione ed il consolidamento di quelle competenze formali e informali che sole possono guidare gli studenti a costruire un proprio progetto di vita, di lavoro, di iniziale autoimprenditorialità: in particolare le competenze di base costituiscono lo zoccolo imprescindibile perché possano nascere e solidamente costruirsi l'ideazione, la creatività, la pianificazione e la realizzazione esecutiva propri ad ogni progetto professionale, a prescindere dall'indirizzo di appartenenza. In quest'ottica unitaria e di sistema, le tecnologie e la innovativa strumentazione digitale assumono un ruolo determinante a livello metodologico e di progettazione professionale. In accordo con le strategie indicate dalla Commissione Europea per uscire dalla crisi e preparare l'economia per Europa 2020: 1. crescita intelligente (favorita da un modello didattico e formativo basato su conoscenze e competenze multi-pluridisciplinari, sull'interazione flessibile tra i differenti indirizzi di studio, sull'innovazione collegata anche al potenziamento delle esperienze di alternanza scuola-lavoro) 2. crescita sostenibile (favorita da un modello didattico e formativo reso più efficiente e anche competitivo sia dalla sua capacità di rispondere alle esigenze dei territori ma anche da quella di esserne lo stimolo introducendovi esigenze e visioni

nuove) 3. crescita inclusiva (favorita da una presenza culturale e formativa dell'Istituto finalizzate alla coesione sociale e territoriale) Un progetto formativo , di cui le competenze multi-pluridisciplinari l'interazione tra i vari indirizzi di studio garantiscono l'unitarietà; una solida capacità di scelta e di "visione" , che veicola stimoli ed esigenze culturali nuove sul territorio ,una presenza formativa dell'Istituto, finalizzata alla coesione sociale e culturale che la cultura e le competenze unitarie di base multi-pluridisciplinari rendono possibile, anche attraverso il potenziamento delle abilità progettuali ed operative dell' ASL: tutto ciò rende credibile , efficiente ed efficace il potenziamento delle tecnologie e della innovativa strumentazione digitale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I livelli suddetti sono pertanto relativi ai seguenti obiettivi : □ Obiettivi formativi trasversali ,propri a tutti gli indirizzi □ Obiettivi educativi culturali e professionali del Profilo di Indirizzo (Pecup) □ Discipline , declinate per finalità educative e competenze in uscita , per ciascun profilo di Indirizzo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi formativi trasversali ,propri a tutti gli indirizzi □ Utilizzare le diverse discipline come strumento fondamentale per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi, sia nella logica strettamente disciplinare che in quella complessa e necessariamente trasversale dell'agire in rapporto con gli altri , con la comunità scolastica , con la comunità professionale (ASL) □ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete □ Utilizzare con metodo critico le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare □ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo □ Interpretare ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi □ Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio □ Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri □ Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere

responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale □ Compiere scelte autonome e responsabili in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente

Triennio Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. □

Riconoscere e interpretare: □ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; □ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. □ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. □ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. □ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. □ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. □ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. □ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di

gestione, analizzandone i risultati. □ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. □ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. □ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. □ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento. Il profilo professionale ISFOL, individuato dall'Istituto Serra per l'indirizzo AFM, in riferimento alle attività di Alternanza Scuola Lavoro è il seguente: 3.3.3.5.0-Tecnici del Marketing dei beni culturali

Triennio Indirizzo " Informatica e Telecomunicazioni"

Titolo di studio conseguito: diploma di Istituto Tecnico- Settore Tecnologico- Indirizzo " Informatica e Telecomunicazioni" Articolazione Informatica Profilo del diplomato: Sviluppa competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione. Approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche nei più diversificati settori. Approfondisce l'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione gestiti per mezzo di elaboratori. Al termine del percorso di studio il diplomato deve possedere: □ una formazione culturale generale; □ un'adeguata competenza linguistica e comunicativa; □ un'adeguata competenza professionale di tipo informatico; □ competenze relazionali, indispensabili per la peculiarità del lavoro, che, per definizione, presuppone il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative. Nello specifico, il diplomato deve possedere le seguenti competenze professionali: □ competenze di progettazione (è in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo e di individuare le risorse necessarie allo scopo); □ competenze di comunicazione (è in grado di utilizzare la lingua straniera – produzione e comprensione scritta e orale e le tecniche di comunicazione più appropriate); □ competenze di documentazione (è in grado di documentarsi e documentare gli altri e di utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione dati); □ competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali); □ competenze di consulenza (conosce sia

le tecniche d'impiego e funzionamento degli elaboratori elettronici sia le procedure di gestione aziendale e dell'automazione d'ufficio). Il profilo professionale ISFOL , individuato dall'Istituto Serra per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni , in riferimento alle attività di Alternanza Scuola Lavoro è il seguente : 2.1.1.5.1 Specialisti in reti e comunicazioni informatiche

Triennio Indirizzo “ Turismo”

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo “Turismo”, a conclusione del percorso quinquennale, ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali, come risultato di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore economico, ed ha competenze specifiche nel sistema produttivo nel comparto delle imprese del settore turistico, come risultato di apprendimento degli insegnamenti professionalizzanti, con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Si occupa, con compiti di coordinamento e promozione intermedia, sia di turismo di accoglienza, sia di turismo in uscita, in Italia e all'estero, con particolare riferimento ai Paesi Europei e del bacino del Mediterraneo. Al termine del percorso di studio il diplomato possiede:

- una formazione culturale generale;
- un'adeguata competenza linguistica e comunicativa, intesa non solo come strumento di interscambio pratico, ma anche come mezzo per comprendere la “cultura” dei viaggiatori stranieri e le loro aspettative;
- un'adeguata competenza professionale di tipo economico-aziendale relativa alle attività turistiche;
- competenze relazionali, indispensabili per la peculiarità del lavoro turistico, che, per definizione, presuppone il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative;
- la capacità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- la capacità di utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padronanza nella lingua inglese, una discreta conoscenza di altre lingue comunitarie per scopi comunicativi e capacità di utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Nello specifico, il diplomato deve possedere le seguenti competenze professionali:

- Competenze nell'ambito dei principali strumenti di cui si avvale il controllo di gestione (è in grado di effettuare analisi dei costi, determinare il break-even, redigere il bilancio d'esercizio);
- competenze di marketing (è in grado di osservare il fenomeno turistico e di rilevare la domanda e le aspettative dell'utenza

realizzando piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese e prodotti turistici); • competenze linguistiche, informatiche e multimediali (è in grado di utilizzare le lingue straniere – produzione e comprensione scritta e orale – , di operare nel sistema informativo dell’azienda, di proporre servizi turistici innovativi dell’impresa inserita nel contesto turistico internazionale); • competenze di documentazione (è in grado di riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico); • competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali, sia nella fase di costruzione dell’offerta che in quella di gestione operativa dei gruppi turistici); • competenze di consulenza (è in grado di trattare con il pubblico e di assistere gli utenti durante l’attività turistica). Il profilo professionale ISFOL , individuato dall’Istituto Serra per l’indirizzo Turismo , in riferimento alle attività di Alternanza Scuola Lavoro è il seguente :

3.4.1.4.0-Agente di viaggio-Orientatore Turistico Discipline Lingua e Letteratura Italiana La disciplina Lingua e Letteratura Italiana concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana non solo per comunicare adeguatamente nei vari contesti: sociali, culturali, economici, tecnologici, ma soprattutto per sviluppare una capacità di ideazione e progettazione, requisito indispensabile sia per l’ apprendimento e la padronanza della lingua madre sia per la gestione di percorsi di auto -imprenditorialità simulata o reale , in ambito turistico ; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, nel contesto della didattica laboratoriale e delle attività di ASL. Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio : □ Interpretare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi □ Comprendere ed analizzare testi di diversa natura , su formato cartaceo e digitale □ Argomentare relativamente all’interpretazione di un testo complesso, sia di natura letteraria che giornalistico, o saggistico □ Produrre testi scritti , conformemente alle diverse tipologie, utilizzando tecniche di letto-scrittura multimediali □ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti , “ simulati” o reali, con particolare riferimento al sistema operativo di un’azienda ed alla proposta di servizi turistici (marketing), in modalità ASL □ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, responsabile di fronte alla realtà e ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento permanente , dimostrando quindi capacità di rielaborazione personale di quanto appreso □ Individuare ed utilizzare le varie forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno: □ Rielaborare ed organizzare autonomamente aspetti fondamentali della letteratura e della cultura italiana ed europea □ Individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti ASL di riferimento □ Utilizzare Social network e new media come fenomeno comunicativo (es. stesura del curriculum vitae)

Storia La disciplina Storia concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; contestualizzare opere , testi, scoperte scientifiche e innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; riconoscere l'interdipendenza tra geografia del territorio, economia , struttura sociale, espressione artistica e cultura in senso lato , nei contesti più o meno limitati e nella prospettiva odierna globalizzata ; individuare le interdipendenze tra scienza, economia , arte , tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti nazionali /internazionali

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio : □ Individuare elementi di continuità e frattura nello svolgimento dei fatti storici, con riferimento agli avvenimenti , ai contesti geografici ed ai personaggi più importanti, nel contesto italiano, europeo ed internazionale □ Utilizzare metodi e strumenti di indagine (carte geografiche storiche, grafici, fonti soggettive, immagini , a supporto cartaceo e/o multimediale), per una lettura , il più possibile unitaria dei processi storici e per l'approfondimento di problemi sociali , culturali, economici relativi alla società contemporanea □ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo della tecnologia nell'ambito più vasto della storia delle idee. □ Collocare nel tempo i diversi fenomeni migratori , riconoscendone gli effetti sociali, culturali ed economici sulla società di arrivo

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno: □ Ricostruire autonomamente rapporti di causa effetto negli eventi, con riferimento ad aspetti culturali, socioeconomici e politici individuandone le eventuali ripercussioni nel presente. □ Riconoscere nella storia locale elementi utili alla fruizione del bene culturale ed artistico secondo la modalità ASL

Lingua Inglese Il percorso di studio delle lingue e , nello specifico della Lingua Inglese , è mirato allo studio di più sistemi linguistici e culturali per indurre lo studente ad approfondire e a sviluppare le

conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la competenza comunicativa di due lingue, oltre la microlingua dell'ambito specifico di indirizzo e per comprendere criticamente l'identità storica, culturale e letteraria di tradizioni e civiltà diverse. Lo studio delle lingue straniere applicate all'aria specifica di indirizzo ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per acquisire le seguenti competenze : Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio: □ Risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue □ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; □ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro utilizzare la lingua straniera, avvalendosi di un uso sempre più consapevole di strategie comunicative efficaci e della riflessione sugli usi linguistici, per un sempre più ampio numero di scopi comunicativi ed operativi (comprensione, produzione ed interazione) □ Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio - anche con riferimento a discipline non linguistiche, esprimendosi autonomamente e riuscendo a comunicare con interlocutori stranieri □ Competenze di lettura e selezione delle idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, soprattutto inerenti al proprio settore di specializzazione, anche in modalità CLIL □ Saper utilizzare, attraverso il medium della lingua inglese, le nuove tecnologie applicate all'ambito pratico e lavorativo Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno : □ Competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/ B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. □ Competenze di lettura e selezione delle idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, soprattutto inerenti al proprio settore di specializzazione, anche in modalità CLIL □ Produzione di testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti Seconda lingua comunitaria Lingua Francese Il percorso di studio delle lingue e , nello specifico della Lingua Francese, è mirato allo studio di più sistemi linguistici e culturali per indurre lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la competenza comunicativa di più lingue straniere e per comprendere criticamente l'identità storica, culturale e letteraria di tradizioni e civiltà diverse. Lo studio delle lingue straniere applicate all'aria specifica di indirizzo ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per acquisire le seguenti competenze :

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio: □ Risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue □ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; □ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro utilizzare la lingua straniera, avvalendosi di un uso sempre più consapevole di strategie comunicative efficaci e della riflessione sugli usi linguistici, per un sempre più ampio numero di scopi comunicativi ed operativi (comprensione, produzione ed interazione) □ Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio - anche con riferimento a discipline non linguistiche, esprimendosi autonomamente e riuscendo a comunicare con interlocutori stranieri □ Competenze di lettura e selezione delle idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, soprattutto inerenti al proprio settore di specializzazione

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno : □ Competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/ B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. □ Competenze di lettura e selezione delle idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, soprattutto inerenti al proprio settore di specializzazione □ Produzione di testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti

Terza lingua straniera Tedesco Il docente di "Terza lingua straniera" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. L'acquisizione progressiva della terza lingua con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche, favorisce il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze già acquisite, in un'ottica di educazione plurilingue.

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio: □ Risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue □ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di

lavoro □ Utilizzare la lingua straniera, avvalendosi di un uso sempre più consapevole di strategie comunicative efficaci e della riflessione sugli usi linguistici, per un sempre più ampio numero di scopi comunicativi ed operativi (comprensione, produzione ed interazione) □ Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio - anche con riferimento a discipline non linguistiche, esprimendosi autonomamente e riuscendo a comunicare con interlocutori stranieri □ Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno : □ Competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. □ Competenze di lettura e selezione delle idee fondamentali di testi di media difficoltà su argomenti sia concreti sia astratti, soprattutto inerenti al proprio settore di specializzazione □ Produzione di testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti

Matematica La disciplina "Matematica" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione dei fenomeni economici e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, dell'economia, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio : □ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. □ Analizzare dati, rappresentarli graficamente, interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, con l'ausilio degli strumenti di calcolo e delle potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico □ Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati □ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare, in particolare per gli ambiti coinvolti dalle attività di ASL □ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni □ Conoscere le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno : □ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica □ Utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere semplici problemi connessi al controllo di gestione (analisi dei costi e determinazione del break-even-point) □ Utilizzare le conoscenze proprie della disciplina per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli soprattutto nel campo turistico; □ Utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica □

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, in particolare per gli ambiti coinvolti dalle attività di ASL

Geografia del turismo La disciplina "Geografia turistica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio: □ Leggere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche e il patrimonio geografico, ambientale e culturale con le conseguenti forme di turismo che si sviluppano □ Individuare gli effetti dei flussi ed attività turistiche sul territorio in termini economici e di sostenibilità; □ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare □ Progettare itinerari turistici. Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno : □ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, culturali ed economici che concorrono a caratterizzare le tipologie di turismo praticato e costituiscono attrazione per i flussi turistici, utilizzando anche reti e strumenti informatici □ Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile □ Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

Diritto e Legislazione turistica Il docente di "Diritto e legislazione turistica" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica. Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio: □ Collegare la realtà socio-economico-giuridica all'ambito turistico □ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico □ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestioni e flussi informativi Competenze disciplinari da conseguire al

termine del Quinto anno : □ Collegare e risolvere semplici problemi della realtà socio-economico-giuridica nell'ambito turistico □ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Discipline turistiche aziendali La disciplina "Discipline turistiche e aziendali" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio: □ Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati e la loro ripercussione nell'ambito turistico □ Riconoscere i macro fenomeni e la loro ricaduta nell'impresa turistica □ Realizzare semplici piani di marketing □ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali per arrivare alla compilazione del bilancio □ Padroneggiare l'uso della tecnologia digitale , nel rispetto della sicurezza negli ambienti di lavoro □ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno : □ Progettare, documentare e presentare servizi turistici, anche finalizzati alla valorizzazione dei beni ambientali ed artistici di un territorio □ Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali □ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti □ Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici, anche in modalità

ASL Arte e Territorio La disciplina "Arte e Territorio" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: □ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; □ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; □ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. **Competenze disciplinari da**

conseguire al termine del Secondo biennio: □ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione □ Stabilire collegamenti tra il patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale in una prospettiva interculturale utile a progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici □ Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno : □ Conoscere le principali emergenze artistiche di Napoli e della regione Campania mettendo in rapporto l'evoluzione storica della città con le diverse epoche e i relativi stili artistici, distinguendo l'evoluzione urbana ed artistica dei diversi quartieri della città □ Cominciare a sviluppare un' autonomia personale sul piano della fruizione dell'opera □ Ricercare dati e informazioni, utilizzando il computer e il web a fini di produzione; □ Conoscere le caratteristiche fondamentali di alcuni autori e dei movimenti artistici studiati □ Cominciare ad analizzare e comprendere la struttura del linguaggio figurativo; □ Utilizzare in parte lo specifico linguaggio disciplinare □ Progettare un itinerario di turismo culturale, collegando l'esistenza di rilevanze artistiche al territorio di riferimento

Scienze motorie e sportive L'insegnamento delle scienze motorie e sportive, nella peculiarità delle sue manifestazioni, dei suoi linguaggi e delle sue tecniche, rientra nel contesto dell'azione educativa e formativa delle scuole secondarie di secondo grado, fornendo un particolare contributo alla crescita della persona e del cittadino, fortificandolo nel carattere e nel fisico. Tale insegnamento mira ai seguenti traguardi formativi: la coscienza della corporeità; l'ordinato dinamismo psico-motorio nel quadro del pieno sviluppo della personalità anche in riferimento al progetto futuro di vita; la valorizzazione di un ambito privilegiato di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale. Al termine del percorso formativo, quindi, lo studente avrà maturato una coscienza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza, accettazione e rispetto del proprio corpo; avrà maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, coerentemente con l'età evolutiva, sia in considerazione dei comportamenti alimentari sia della gestione dei tempi di veglia/sonno; avrà acquisito una buona preparazione motoria e consolidato i valori sociali dello sport e della vita attiva; avrà apprezzato implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche sia individuali sia di squadra svolte nei diversi ambienti.

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio □ Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. □ Vincere resistenze a carico aggiuntivo. □ Compiere azioni complesse nel minor tempo possibile. □ Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche adattandole alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici. □ Praticare due sport di squadra migliorando le conoscenze

tecniche e tattiche del gioco specifico. □ Padroneggiare , la metodologia e la teoria dell'allenamento. □ Affrontare e gestire le problematiche e le norme di una corretta alimentazione

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno : □ La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici. □ Padronanza della metodologia e del la teoria dell'allenamento. □ Coordinamento psico-fisico in situazioni agonistiche complesse; □ competenze tecnico tattiche in almeno due giochi di squadra □ Gestione del gioco agonistico con etica corretta. □ organizzazione e gestione degli eventi sportivi scolastici ed extrascolastici. □ Consapevolezza degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo. □ Consolidamento di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela. □ Padronanza delle principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.

Religione Il gruppo disciplinare di Religione Cattolica, nella programmazione, adotta le Indicazioni per l'insegnamento della Religione Cattolica negli Istituti a indirizzo Tecnico e nei Licei (in riferimento al DPR 15 marzo 2010 N° 88 e 89) dell'intesa tra MIUR e CEI del 28 giugno 2012. L'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) intende contribuire, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà, proprio del percorso liceale della Scuola Secondaria Superiore. Si propone come disciplina dai peculiari connotati culturali ed educativi che, in prospettiva disciplinare si colloca all'interno del P.T.O.F. in relazione alle finalità di educazione alla territorialità-identità, dialogo e solidarietà, comunicazione, interculturalità - interreligiosità e legalità. In riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'I.R.C. contribuisce, in maniera singolare, alla formazione del sé dell'alunno, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione, progettazione, comunicazione; al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose. L'I.R.C. si colloca nell'asse culturale storico-sociale, promuovendo competenze relative alla comprensione del fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali e alla disponibilità al confronto con regole e esempi di vita proposti dal cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e comportamenti umani e sociali. L'I.R.C. condivide il profilo culturale, educativo e professionale degli Indirizzi specifici d'Istituto e offre un contributo specifico: nell'area metodologica e logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per l'interpretazione della realtà e la valutazione del dato religioso, nell'area linguistica e comunicativa, abilitando alla comprensione e al corretto uso del linguaggio religioso; nell'area storico-

umanistica, relativamente alla conoscenza degli effetti che storicamente la religione cristiano-cattolica ha prodotto nella cultura italiana ed europea, e al confronto con le altre tradizioni religiose e culture; nell'area scientifica e tecnologica, per l'attenzione ai significati e alla dimensione etica delle conquiste scientifiche. Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio □ Saper cogliere l'incidenza dell'annuncio cristiano nell'evoluzione della cultura occidentale □ Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose □ Saper confrontare l'antropologia e l'etica cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea □ Riconoscere il valore di Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, utilizzando varie fonti e strumenti di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro, sperimentando percorsi di apprendimento dell'etica religiosa. □ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione □ Considerare nodi critici e sviluppi positivi della Chiesa nella società moderna e contemporanea □ Collaborare e partecipare: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. □ Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, utilizzando varie fonti e strumenti di informazione anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro, sperimentando percorsi di apprendimento religiosi. □ Riconoscere il valore dell'etica religiosa. Competenze disciplinari da conseguire al termine del quinto anno : □ Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. □ Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità □ Valutare l'importanza del dialogo , contraddizioni culturali e religiose diverse della propria □ Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale □ Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ASL - ANALISI DI CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO**

Descrizione:

Educazione finanziaria / Tutela dei clienti

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe terrà conto delle competenze raggiunte

❖ **PROGRAMMA DIGITALIANI IN CAMPANA**

Descrizione:

Formazione a docenti e studenti in ambito IoT ed organizzazione di laboratori IoT presso l'istituto

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe terrà conto delle competenze raggiunte

❖ **ACCENTURE II ANNUALITÀ**

Descrizione:

ASL

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe terrà conto delle competenze raggiunte

❖ **IL FISCO**

Descrizione:

Far conoscere e comprendere il lavoro dell'Agenzia dell'Entrate

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe terrà conto delle competenze raggiunte

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL RITMO DELLA VITA

Il progetto proposto per la nuova edizione di Scuola Viva dall'Istituto "Antonio Serra" perdura nella lotta alla dispersione scolastica e nell'impegno a fornire competenze chiave in campo professionale ai propri giovani in linea con l'agenda 2030.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Robotica

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Piscina

❖ SPORTELLO PERMANENTE PER IL POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Potenziamento di matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Immediato recupero e riallineamento dei contenuti e delle competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **PERCORSO L2 PER ALUNNI STRANIERI**

La nostra scuola già da qualche tempo si è attivata affinché gli alunni stranieri non solo potessero portare a termine positivamente il loro percorso scolastico, ma diventassero per la scuola stessa una potenziale risorsa di conoscenza e apertura culturale nei confronti degli studenti italiani. A questo proposito i docenti hanno seguito corsi di aggiornamento non solo sul tema dell'inclusione degli alunni stranieri ma anche orientati sulla migliore didattica da seguire. Sono già stati organizzati dagli anni 2013/14 ad oggi corsi tesi a rafforzare le nozioni di base della lingua italiana con particolare attenzione all'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella lettura e nella comprensione di un testo, in modo particolare quello scolastico. I corsi in oggetto sono stati rivolti a tutti gli alunni che non fossero di madre lingua italiana ed in particolar modo agli iscritti del primo e del secondo anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Specifiche esigenze linguistiche

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna

❖ **CORSO CAMBRIDGE**

□ Preparazione certificazioni esterne A2, B1, B2, C1

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze nella lingua inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
Multimediale

❖ IL SERRAGLIO

Favorire negli studenti un nuovo, positivo e meditato “desiderio di partecipazione collettiva”, basato sulla consapevolezza del loro ruolo e delle loro responsabilità, non solo all'interno della comunità scolastica, ma anche nei più ampi contesti sociali. In tale direzione il “Giornale d’Istituto” potrà risultare uno strumento utile non soltanto per i realizzatori del giornale stesso, ma anche per tutti gli altri studenti (e non solo), proprio allo scopo di rinvigorire e rilanciare un “clima di comunità

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppare negli studenti il senso di appartenenza alla Comunità scolastica. •
Sviluppare la partecipazione responsabile degli studenti alla vita quotidiana della Scuola ed ai processi di trasformazione in atto • acquisire la capacità di rapportarsi correttamente alla collettività e alle Istituzioni attraverso la divulgazione e la pratica dei meccanismi di partecipazione democratica, che nella stampa e nei media in generale trova uno dei suoi fondamentali pilastri organizzarsi per la realizzazione di uno scopo condiviso;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ IL QUADRIFOGLIO

Migliorare e consolidare le competenze scientifiche di base e trasversali degli allievi nel primo biennio

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare al termine dell'obbligo d'istruzione, per tutti gli alunni abilità e competenze chiave certificabili

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ **WEB TV**

Fornire agli studenti la conoscenza di uno strumento di lavoro, per la realizzazione di una stazione web tv, che trasmette il proprio palinsesto via internet utilizzando una canale di streaming

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire agli studenti le conoscenze più attuali nell'impiego delle nuove tecnologie ICT (Information and Communication Technologies) . Favorire la padronanza di competenze specifiche settoriali nell'ambito dei sistemi operativi e dei servizi di rete avanzati, facilmente spendibili in ambito lavorativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Elettronica
Informatica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **DISEGNARE CON AUTOCAD**

Fornire agli studenti diplomati della scuola la conoscenza di un software per il disegno

tecnico applicabile in svariati settori, migliorandone gli esiti a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli studenti del quinto anno che intendano iscriversi a facoltà tecniche quali ingegneria e architettura uno strumento utile al loro percorso formativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

❖ **MAGGIO DEI MONUMENTI**

Alla scuola viene assegnato un monumento dal Comune di Napoli e gli alunni, adeguatamente preparati dai docenti, lo presentano ai turisti i sabati e le domeniche del mese di maggio

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffusione della cultura ed arte del territorio Sapersi relazionare nelle lingue straniere studiate

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **LA GIORNATA LEGGENDARIA**

Gli alunni del biennio dopo avere letto un testo assegnato dalla commissione, lo "raccontano" ai passanti della zona Vomero

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ **OLIMPIADI PROBLEM SOLVING**

Gli alunni del biennio adeguatamente preparati partecipano ad una gara nazionale di informatica online per promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Applicare le competenze apprese in informatica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale

❖ **GRUPPO SPORTIVO**

Avviamento degli allievi alla pratica sportiva finalizzata alla partecipazione ai Campionati studenteschi, tornei interni e gare con altri Istituti in rete

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità cognitive ed emotive tesi al potenziamento dei processi di integrazione socializzazione e consolidamento del senso civico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Palestra

❖ **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO/ VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Conoscenza del territorio da un punto di vista storico artistico, letterario, scientifico/tecnologico e naturalistico

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la Cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ATTIVITÀ CULTURALI**

Partecipazione a cineforum, teatro e manifestazioni anche in lingua straniera

Obiettivi formativi e competenze attese

□ interagire e comunicare con altri stili e tradizioni culturali □ conseguire un atteggiamento critico nei confronti dei contenuti culturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SPORTELLO ASCOLTO PSICOLOGICO**

Spazio di consultazione in cui gli alunni esprimono liberamente pensieri, dubbi, preoccupazioni, con un operatore esperto

Obiettivi formativi e competenze attese

Rimuovere eventuali disagi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI ITALIANO E MATEMATICA**

Partecipazione degli alunni a gare online per livelli di competenze

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze disciplinari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze

❖ **SCOPE@SCUOLA**

L'iniziativa SCoPE@Scuola si propone come iniziativa di approfondimento sull'utilizzo, in ambito scientifico ed industriale, delle risorse dell'Information e CommunicationTechnology (ICT). Lo scopo principale del progetto è di fornire agli studenti una più profonda consapevolezza ed una visione più ampia su come l'utilizzo dei sistemi informatici porti alla risoluzione dei problemi del presente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sollecitare la curiosità degli studenti sulle tematiche del supercalcolo quale strumento indispensabile per la soluzione dei problemi della scienza e della tecnologia
Sviluppare

abilità e competenze chiave certificabili. Diminuire, per gli alunni delle classi intermedie, il numero dei non ammessi alla classe successiva e dei "giudizi sospesi" .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Robotica

❖ **ROBOTICANDO**

Avvicinare gli allievi dell'indirizzo informatico al mondo della robotica attraverso la programmazione di robot, robot a sei assi, umanoidi

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire agli studenti le conoscenze più attuali nell'impiego delle nuove tecnologie e robotica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Elettronica
Lingue
Robotica

❖ **ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO**

L'Istituto struttura per tutti gli studenti bisognosi di supporto allo studio Sportelli

didattici, Attività di recupero e/o potenziamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero e riallineamento dei contenuti e delle competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Multimediale

Scienze

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Il nostro Istituto ha molti laboratori che necessitano di una rete internet veloce al fine di permettere un utilizzo contemporaneo

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- I docenti formati in ambito IoT ed organizzazione

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

di laboratori IoT trasferiranno le nuove competenze agli allievi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Formazione a docenti in ambito IoT ed organizzazione di laboratori IoT presso l'istituto in collaborazione con Consorzio Clara-Cisco Regional Academy

Cisco System.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

I docenti acquisiscono nuove competenze sull'informaticizzazione degli ambienti digitali

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Portare a conoscenza dei docenti di matematica dei nuovi software fornendo una panoramica iniziale sul loro utilizzo

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Avvicinamento dei docenti impegnati nei bienni ai linguaggi di programmazione

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LS."SERRA" NAPOLI - NAPS052018

IPC. "SERRA" NAPOLI - NARC05201R

ITC SERRA- NAPOLI- - NATD052014

I.T.C. "SERRA" CORSO SERALE NAPOLI - NATD05251D

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto assume come riferimento la valutazione di processo, cioè una valutazione che mette in risalto la crescita dello studente rispetto a se stesso e ai suoi livelli di partenza e che tiene conto non solo di ciò che lo studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa". La valutazione finale degli apprendimenti degli studenti è specifica competenza dei Consigli di classe; si tratta di una decisione discrezionale e non meramente meccanica che è assunta collegialmente secondo i criteri di massima definiti dal Collegio dei docenti. La valutazione finale collegiale parte dalla proposta di voto del singolo docente (o della coppia di docenti per le discipline insegnate in compresenza) che è già una valutazione e che si fonda su misurazioni che fanno riferimento a prove strutturate, non strutturate e/o semi-strutturate. Sulla base dell'autonomia didattica attribuita ad ogni singola scuola e del D.P.R n.122/2009, il Collegio dei docenti ha deliberato che, in sede di valutazione sommativa (pagellino o pagella), il voto attribuito sia unico, superando la divisione in prove scritte/orali/pratiche, anche se evidentemente le prove di verifica utilizzate da ogni disciplina potranno o dovranno essere di più tipologie (a seconda degli obiettivi prefissati). Al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola per la formulazione del giudizio sintetico intermedio e di fine anno. Il Collegio dei docenti ha definito, per l'attribuzione dei voti, gli indicatori e i descrittori di seguito riportati. La valutazione periodica e finale degli alunni è espressa in decimi.

ALLEGATI: Tabella dei livelli degli indicatoriValutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire

l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi e concorre alla determinazione della media dei voti. Criteri voto di condotta a) Frequenza e puntualità b) Rispetto del regolamento d'istituto c) Partecipazione alle lezioni d) Rispetto degli impegni scolastici e) Collaborazione con docenti e compagni VOTO 5 Sarà attribuito allo studente che avrà posto in essere uno o più dei comportamenti non regolamentari indicati e sanzionati dall'art. 112 del Regolamento d'Istituto. VOTO 6 Sarà attribuito allo studente che soddisferà anche solo quattro delle seguenti condizioni: a) frequenza alle lezioni discontinua; b) osservanza delle norme d'Istituto appena sufficiente, pur se con provvedimenti disciplinari; c) interesse appena sufficiente e partecipazione passiva alle lezioni; d) osservanza delle consegne scolastiche ai limiti della sufficienza; e) comportamento ai limiti della sufficienza per responsabilità e collaborazione. VOTO 7 Sarà attribuito allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni: a) frequenza alle lezioni costante; b) rispetto del regolamento scolastico; c) sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni; d) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche; e) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione. VOTO 8 Sarà attribuito allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni: a) frequenza alle lezioni costante; b) rispetto del regolamento scolastico; c) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni; d) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche; e) comportamento buono per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni. VOTO 9 Sarà attribuito allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni: a) frequenza alle lezioni assidua; b) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; c) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; d) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; e) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni. VOTO 10 Sarà attribuito allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni: a) frequenza alle lezioni assidua; b) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; c) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; d) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; e) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione.

ALLEGATI: Regolamento d'Istituto_Serra_Napoli2018.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale vengono ammessi dal Consiglio di classe alla classe successiva gli alunni: A) che conseguono una votazione non inferiore a sei decimi: □ in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto □ nel comportamento B) che non abbiano superato il limite massimo di assenze pari a un quarto del monte orario annuale personalizzato per indirizzo di studi (consistente nell' orario complessivo di tutte le discipline) Il Collegio dei docenti ha deliberato, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. È compito del Consiglio di classe verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Sono di seguito riportate le deroghe: □ Gravi motivi di salute adeguatamente documentati; □ terapie e/o cure programmate; □ donazioni di sangue; □ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; □ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); □ sospensione delle attività didattiche a qualunque titolo deliberate; □ uscite anticipate ed ingressi posticipati per impossibilità di erogazione del servizio; □ gravi e comprovati motivi familiari. Per gli studenti per i quali, in sede di scrutinio finale sarà constatato in una o più discipline il mancato conseguimento della sufficienza, il Consiglio di classe procederà alla sospensione del giudizio e comunicherà alle famiglie, per iscritto la motivazione di tale provvedimento, le carenze rilevate e i voti proposti. Il Consiglio di classe, in sede d'integrazione dello scrutinio finale, procederà alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporterà l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva e, per gli studenti del terzo e quarto anno di corso, l'attribuzione del punteggio di credito scolastico. Un immediato giudizio di non ammissione alla classe successiva verrà attribuito agli studenti che presentino insufficienze gravi e diffuse o che abbiano superato il limite di

assenze previste per la validità dell'anno scolastico in assenza di deroghe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che hanno frequentato l'ultima classe e che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. La presenza di gravi e diffuse insufficienze o il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (i tre quarti del monte ore personalizzato) comprensivo delle deroghe comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame finale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico viene assegnato agli alunni del triennio sulla base della media dei voti, della valutazione del comportamento e di eventuali crediti formativi secondo le tabelle ministeriali. I crediti formativi sono attribuiti per attività extracurricolari organizzate da Enti e Istituzioni riconosciuti sul territorio nazionale, previa esibizione di attestati che accertino il numero delle ore svolte e le competenze acquisite. Tali attività devono avere, inoltre, i seguenti caratteri: coerenza con l'indirizzo di studi, ricaduta sull'attività didattica, ricaduta sulla formazione personale, civile e sociale. Il credito formativo non è aggiuntivo, ma è attribuito nell'ambito della fascia di oscillazione corrispondente alla media dei voti conseguiti nello scrutinio finale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola pone particolare attenzione alla progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo al fine di sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. In ottemperanza alla Dir. Min. 27/12/12, alla C.M. n°8 e alla C.M. del 27/06/2013 la scuola ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (Dirigente

Scolastico, responsabili dei plessi, funzioni strumentali, coordinatori di classe, rappresentanti dei genitori e degli studenti, docenti di sostegno, neuropsichiatri di riferimento per gli allievi con disabilità, esperti esterni o interni individuati per particolari problematiche che si riunisce secondo necessità per affrontare problematiche specifiche, in composizione diversa a seconda della tematica; ha adottato un protocollo per l'inclusione e annualmente predispone il PAI. I c.d.c. concordano le linee dei PEI degli allievi d.a., i PDP per gli alunni con DSA e BES, e attuano attento monitoraggio della programmazione ed eventuale rimodulazione della stessa. Le metodologie di didattica inclusiva vengono integrate con le attività del gruppo classe. La scuola attua percorsi extracurricolari di potenziamento della lingua italiana. Per tali alunni i c.d.c. adottano inizialmente un sistema di valutazione che tenga conto più del contenuto che della correttezza grammaticale e espressiva.

Punti di debolezza

Esistono difficoltà iniziali nel desumere dalla documentazione presentata dagli alunni neo-iscritti informazioni sufficienti a prevedere eventuali necessità di Bisogni Educativi Speciali. A volte emergono anche difficoltà di interlocuzione con le famiglie degli alunni stranieri che riescono a dialogare con i docenti solo attraverso i propri figli.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola ha attivato, per studenti con basse competenze in ingresso, progetti specifici di didattica alternativa per recuperare la motivazione allo studio e stimolare il senso di appartenenza alla scuola. Tali attività si realizzano tanto all'interno delle mura scolastiche, quanto all'esterno del contesto scuola (laboratori didattici, uscite sul territorio, visite guidate) Tali progetti hanno previsto e prevedono un costante monitoraggio dello sviluppo delle competenze degli alunni e degli esiti formativi globali. Anche per favorire il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari l'Istituto organizza attività, partecipa con i suoi alunni a gare e concorsi regionali, nazionali ed internazionali. Non solo: alcuni studenti (soprattutto dell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni) affiancano i docenti nella costruzione di oggetti digitali finalizzati alla costruzione di competenze avanzate. Le attività

curricolari sono arricchite da convegni, seminari, manifestazioni, uscite sul territorio, finalizzate a stimolare e consolidare le attitudini personali degli allievi. Nel lavoro d'aula vengono adottati interventi individualizzati, all'interno di una didattica interattiva e laboratoriale, che prevede compiti "in situazione", diversificati a seconda dei bisogni educativi emersi.

Punti di debolezza

Alcuni interventi, indirizzati agli alunni maggiormente in difficoltà, soprattutto del primo anno, non risultano pienamente efficaci quando del tutto inadeguate sono le competenze in ingresso e al tempo stesso sono presenti nel contesto di vita degli alunni potenti "dissuasori" sociali. Alcuni interventi realizzati non risultano sempre efficaci a volte anche per atteggiamenti restii e poco collaborativi dei genitori, poco propensi a riconoscere completamente la "inadeguatezza comportamentale" dei propri figli, altre volte per atteggiamenti iperprotettivi che collidono con le azioni educative messe in atto dall'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati fra loro predisposti per l'alunno in situazione di handicap al fine della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione come sancito nell'Art.12 legge 104 del 1992. Tiene presente i progetti didattici- educativi riabilitativi e di socializzazione. Viene redatto ogni anno dopo un periodo di osservazione non inferiore a 30 giorni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Concorrono alla stesura del PEI l'intero consiglio di classe, gli operatori socio-sanitari (UONPI) individuati dalla ASL e i genitori dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia svolge un ruolo fondamentale ed è coinvolta costantemente in tutte le fasi del percorso scolastico dell'alunno al fine della piena realizzazione del progetto educativo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola per la formulazione del giudizio sintetico intermedio e di fine anno. La valutazione periodica e finale degli alunni è espressa in decimi. L'Istituto assume come riferimento la valutazione di processo, cioè una valutazione che mette in risalto la crescita dello studente rispetto a se stesso e ai suoi livelli di partenza e che tiene conto non solo di ciò che lo studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa". La valutazione finale degli apprendimenti degli studenti è specifica competenza dei Consigli di classe; si tratta di una decisione discrezionale e non meramente meccanica che è assunta collegialmente secondo i criteri di massima definiti dal Collegio dei docenti. Sulla base dell'autonomia didattica attribuita ad ogni singola scuola e del D.P.R n.122/2009, il Collegio dei docenti ha deliberato che, in sede di valutazione sommativa (pagellino o pagella), il voto attribuito sia unico, superando la divisione in prove scritte/orali/pratiche, anche se evidentemente le prove di verifica utilizzate da ogni disciplina potranno o dovranno essere di più tipologie (a seconda degli obiettivi prefissati). La valutazione degli alunni D.A. è strettamente collegata al percorso individuale. Alunni con PEI curricolare, pur perseguendo gli stessi obiettivi della classe vengono valutati con criteri diversi, discussi e condivisi da tutto il C.d.C. Alunni con PEI differenziato non conseguiranno il titolo di studio ma un attestato delle competenze, continuità ed orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'attenzione all'accoglienza e alla continuità è da sempre un elemento cardine del nostro Istituto, volano per l'orientamento dei nuovi studenti verso gli indirizzi scelti. Il contatto con le istituzioni scolastiche di provenienza è costante, allo scopo di permettere ai futuri allievi di inserirsi in modo sereno e positivo. Il Piano delle attività di Orientamento che si attua con gli alunni della scuola secondaria di I grado,

attraverso i “laboratori open” crea un primo contatto con la nuova realtà scolastica durante le ore di lezione dove gli studenti della secondaria di primo grado partecipano insieme agli studenti dell’Istituto ed al docente responsabile del dipartimento ad una vera full immersion delle materie di indirizzo. L’esperienza vissuta e l’incontro e il confronto con gli alunni della scuola superiore avranno una ricaduta positiva sulla loro capacità di operare la scelta dell’Istituto e dell’indirizzo superiore. Il progetto Accoglienza, attuato nei primi due mesi di scuola, è teso a favorire l’inserimento degli studenti delle prime classi nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, affinché ciascuno possa trovare risposta alle proprie attese e possa sentirsi a pieno titolo parte della comunità scolastica. Le azioni vertono su due obiettivi:

1. conoscere gli alunni verificandone i punti di forza e di debolezza ed intervenire con attività didattiche personalizzate che permettano a ciascuno di sviluppare le proprie potenzialità
2. rendere consapevole l’allievo dei suoi processi conoscitivi e a metterlo in grado di controllarli, sceglierli e migliorarli attraverso una didattica metacognitiva.

Nei primi giorni dell’anno scolastico gli allievi delle classi prime insieme alle famiglie vengono a poco a poco inseriti nella nuova realtà, attraverso una puntuale illustrazione delle norme che regolano i rapporti all’interno della scuola. Al fine di rendere il passaggio alla nuova realtà il più possibile lineare e sereno, vengono proposti test di ingresso delle diverse discipline, mediante i quali i docenti hanno la possibilità di riallineare eventuali disparità di preparazione tra gli allievi. In questo modo si favorisce nella misura più ampia possibile l’omogeneità del gruppo classe. Obiettivo dei due percorsi progettuali è stimolare i ragazzi a riflettere sulle proprie abilità e potenzialità, a sviluppare capacità di autovalutazione e motivazione all’impegno scolastico, ponendo le basi per la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole, capace di pensiero critico, di effettuare scelte autonome nella costruzione del proprio percorso di vita. La molteplicità degli indirizzi in cui si articola l’Istituto consente inoltre di proporre agli allievi possibilità di riorientamento, pur rimanendo all’interno della scuola. Questo favorisce il mantenimento ed il potenziamento degli aspetti socio-relazionali, consentendo di ripensare eventuali scelte risultate non confacenti alle peculiarità del singolo alunno. Nel corso dell’intero curriculum di studi, con particolare attenzione per gli ultimi anni del percorso, l’Istituto Antonio Serra promuove costanti contatti con l’Università ed il mondo del lavoro. A seconda dell’indirizzo scelto viene offerta agli alunni: la possibilità di partecipare alle attività di orientamento proposte dai diversi atenei; l’occasione di entrare in rapporto con gli ex allievi che hanno frequentato o stanno frequentando le diverse facoltà; l’opportunità di visitare aziende ed impianti produttivi, dando altresì spazio ad esperienze di stage lavorativi e progetti di alternanza scuola-lavoro.

Approfondimento

Dimensione ascolto

Una scuola “accogliente” non può che porre attenzione all’**ascolto**. Da anni la scuola ha attivato un servizio di sostegno psicologico con la predisposizione di uno spazio d’ascolto gestito da esperti secondo un protocollo d’intesa.

L’Istituto ha inoltre favorito la partecipazione dei docenti al percorso formativo sui DSA con il fine di formare i docenti affinché siano in grado di accogliere la richiesta di aiuto degli allievi che mostrino disagio relazionale, scolastico, sociale e, più in generale, attivare una dimensione di ascolto nella relazione didattica.

Si intende incrementare spazi e metodologie di “ascolto” come strategia di collaborazione docenti-genitori, per condividere intenti pedagogici e educativi tra scuola e famiglia, condizione indispensabile perché gli allievi concludano il percorso scolastico con un successo formativo.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Collaborazione con il D. S. nella gestione organizzazione e coordinamento dell'Istituto e nella progettazione dell'O.F. □ Collaborazione decisionale □ Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza □ Gestione sostituzioni docenti assenti □ Gestione e controllo disciplina personale □ Gestione e controllo disciplina alunni □ Sostituzione del D. S. in caso di assenza o impedimento □ Coordinamento o progetti, dei coordinatori di classe, dei referenti fiduciari di plesso con le azioni delle F. S., delle Commissioni dei referenti di azioni 	<p>2</p>
<p>Capodipartimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Organizzare i lavori del Dipartimento □ Favorire e moderare il dibattito interno al Dipartimento, focalizzando l'attenzione sul concetto di competenza e sul modo di programmare, tenendo conto, pur nella contestualizzazione nella realtà territoriale, delle nuove indicazioni nel primo biennio, nel secondo biennio e al quinto anno □ Sottolineare gli elementi di novità in campo didattico-metodologico □ 	<p>5</p>



	<p>Coordinare la programmazione disciplinare, interdisciplinare ed extracurricolare □ Rapportarsi con gli altri coordinatori di Dipartimento e con la FS: "Area dell'Offerta Formativa e Sostegno al lavoro dei docenti" cui consegnare report scritti ed elettronici sulle attività svolte □ Assumere la responsabilità del Dipartimento nella relazione con il DS</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ Collaborazione con il D. S. nella gestione organizzazione e coordinamento del plesso affidato □ Collaborazione decisionale □ Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza □ Gestione sostituzioni docenti assenti □ Gestione e controllo disciplina personale □ Gestione e controllo disciplina alunni □ Gestione ritardi degli alunni □ Informativa alle famiglie su assenze e/o ritardi non giustificati, comportamenti sanzionabili, ecc. in raccordo con la segreteria didattica □ Controllo e vigilanza degli alunni del plesso □ Cura della diffusione delle informazioni al personale, agli alunni ed alle famiglie □ Rilevazione quotidiana ritardi docenti ed ATA e trasmissione all'ufficio del personale □ Collegamento periodico con la sede centrale □ Vigilanza sul rispetto delle norme e del Regolamento di Istituto □ Supervisione alla manutenzione ordinaria, alla sicurezza, alle condizioni igienico-sanitarie e al decoro del plesso in coordinamento con D.S., D.S.G.A., R.S.P.P., addetti alla sicurezza, preposti, addetti alla manutenzione ordinaria □ Controllo sul servizio di pulizia svolto dall'apposito</p>	1



	<p>personale, relazionandosi con il D.S.G.A. □ Organizzazione di spazi e presa in carico delle strumentazioni per le attività del plesso</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>□ Coordinare le attività didattiche svolte nei laboratori □ sovrintendere agli interventi di manutenzione □ controllare il rispetto della normativa sulla sicurezza nei laboratori □ collaborare all’inventario dei singoli laboratori e delle strumentazioni multimediali □ predisporre il regolamento interno dei laboratori con l’assistente tecnico □ sovrintendere alla conservazione dei beni e del materiale in uso presso i laboratori □ coordinare il lavoro dell’assistente tecnico relazionandosi con il DS e il DSGA; □ collaudare eventuali nuove attrezzature (in collaborazione con i tecnici); □ monitorare, in collaborazione con l’assistente tecnico, le apparecchiature presenti nei laboratori, aule speciali con schede dei macchinari e relativo programma di manutenzione □ Predisporre piani di acquisto per i laboratori □ Presentare report scritti sulle attività svolte</p>	<p>1</p>
<p>Animatore digitale</p>	<p>□ stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi □ favorire la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del</p>	<p>1</p>



	<p>territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto □ monitorare lo sviluppo, (e ne è il referente), del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) □ Partecipare alle riunioni di lavoro del gruppo delle FS e dello staff di Dirigenza □ Predisporre e coordinare i lavori del team digitale □ Supportare i docenti sull'utilizzo delle attrezzature informatiche per il registro elettronico ed il funzionamento di argoscuolanext/argodidup □ Presentare report scritti sulle attività svolte</p>	
Team digitale	<p>□ supportare l'animatore digitale □ stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, □ favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD; □ suggerire soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto □ collaborare al monitoraggio del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) □ Presentare report scritti sulle attività svolte</p>	3
Coordinatore attività ASL	<p>□ Curare l'organizzazione delle attività dei vari indirizzi di concerto con le Aziende □ Partecipare alle azioni programmatiche dei consigli di classe □ Collaborare con il D.S. nella effettuazione delle azioni e dei</p>	1



	monitoraggi specifici	
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 Area dell'Offerta Formativa e Sostegno al lavoro dei docenti	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 Area dell'Offerta Formativa e Sostegno al lavoro dei docenti □ Coordina il lavoro degli indirizzi/ dipartimenti □ Cura la redazione finale del curriculum di scuola □ Promuove e predispone di concerto con il DS il piano di formazione del personale dopo averne rilevato i bisogni □ Monitora e valuta le attività di formazione □ Fornisce ai docenti informazioni e strumenti idonei ad ottimizzare il lavoro ed alla corretta redazione e tenuta dei documenti □ Cura la redazione finale del curriculum di istituto □ Raccoglie ed archivia le programmazioni elaborate □ Coordina e aggiorna l'attività delle biblioteche □ Organizza il prestito dei testi in dotazione delle biblioteche □ Promuove e coordina le attività dei dipartimenti e dei consigli di classe in tutte le fasi di progettazione e di implementazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera nelle quarte e quinte classi □ Coordina il team CLIL finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze □ Promuove incontri tra scuole o reti di scuole, sia in presenza, sia a distanza, che permettano di condividere competenze ed esperienze □ Promuove e coordina sperimentazioni didattiche □ Ricerca e rende disponibile materiale significativo alle attività didattiche □ Cura e diffonde la documentazione di percorsi e di prodotti significativi elaborati all'interno dell'Istituto □ Pubblicità eventi	1



	<p>dell'Istituto □ Pubblicizza sul sito eventi ed attività dell'Istituto □ Cura la raccolta di attività e prodotti significativi in formato elettronico di concerto con la F.S. Area 4 □ Monitora il gradimento, il raggiungimento degli obiettivi, la soddisfazione, delle singole attività, comunicando eventuali difformità □ Partecipa alle riunioni di lavoro del gruppo delle FS e dello Staff di Dirigenza □ Presenta report scritti sulle attività svolte</p>	
<p>FUNZIONE STRUMENTALE Area 2 Interventi e servizi per gli studenti: Area dell'ampliamento dell'Offerta Formativa studenti</p>	<p>□ Organizza e coordina le attività di recupero e di potenziamento, curando, con il supporto dei coordinatori di classe, la comunicazione alle famiglie del piano, del calendario e dei risultati delle attività □ Appronta la certificazione dei risultati delle attività di recupero trasmettendole alla Segreteria didattica □ Seleziona, promuove e cura attività a favore degli studenti (concorsi, gare, premi, sussidi, ecc.) □ Curare l'organizzazione e il coordinamento delle prove Invalsi □ Cura le procedure per le uscite sul territorio, visite guidate, viaggi di istruzione, su segnalazione e con il contributo dei coordinatori di classe □ Coordina tempi, attività e risorse dei progetti/azioni del PTOF in sinergia con i singoli referenti, con il DSGA e con il secondo collaboratore □ Organizza ed è il referente del comodato d'uso dei testi scolastici □ Pubblicizza eventi dell'Istituto □ Cura la raccolta di attività e prodotti significativi in formato elettronico □ E' il responsabile dell'archiviazione e della pubblicazione sul sito dell'istituto di</p>	<p>1</p>



	<p>documenti e materiali istituzionali e di prodotti significativi □ Pubblicizza sul sito eventi ed attività dell'Istituto □ Monitora, il gradimento, il raggiungimento degli obiettivi, la soddisfazione, delle singole attività, comunicando eventuali difformità □ Partecipa alle riunioni di lavoro del gruppo delle FS e dello Staff di Dirigenza □ Presenta report scritti sulle attività svolte</p>	
<p>FUNZIONE STRUMENTALE Area 3 Interventi e servizi per gli studenti: Area dell'Inclusione</p>	<p>□ Promuove iniziative atte a favorire l'inclusione degli alunni □ Si attiva, anche con il supporto degli enti presenti sul territorio, per rimuovere situazioni di disagio □ Coordina le attività dei gruppi deputato alla progettazione educativa e didattica degli alunni portatori di handicap, DSA, BES □ Coordina i docenti di sostegno, ne redige l'orario settimanale in base alle necessità degli alunni, sovrintende al regolare svolgimento delle attività e si relaziona con il DS circa i risultati conseguiti □ Organizza e cura la documentazione di portatori di handicap, DSA, BES □ Si relaziona con gli Enti Territoriali per collaborazioni interistituzionali finalizzate a favorire la programmazione coordinata delle attività formative, sanitarie, socio-assistenziali, culturali □ E' il responsabile dell'archiviazione e della pubblicazione sul sito dell'istituto di documenti e materiali istituzionali e di prodotti significativi □ Pubblicizza sul sito eventi ed attività dell'Istituto □ Cura la raccolta di attività e prodotti significativi in formato elettronico □ Pubblicizza eventi dell'Istituto □ Monitora</p>	<p>1</p>



	<p>il raggiungimento degli obiettivi delle singole attività, comunicando eventuali difformità □ Partecipa alle riunioni di lavoro del gruppo delle FS e dello Staff di Dirigenza □ Presenta report scritti sulle attività svolte □ Aggiorna annualmente il P.A.I. ed il protocollo inclusione alunni con BES □ Coordina il G.L.I.</p>	
<p>FUNZIONE STRUMENTALE Area 4 Area delle relazioni esterne e implementazione tecnologica ASL</p>	<p>□ Cura la presentazione dell'Istituto in contesti formali ed informali esterni territoriali, regionali, nazionali, europei □ Organizza per gli stage e per le aree di progetto le opportunità di inserimento lavorativo per gli studenti di tutti gli indirizzi di studio □ E' responsabile dell'"accompagnamento" degli studenti diplomati nelle aziende ospitanti □ Monitora, assembla in collaborazione con le segreteria studenti ed il referente di ASL tutti i dati in formato elettronico per la trasmigrazione degli elementi quantitativi e qualitativi da piattaforma interna a piattaforma ministeriale □ Favorisce la conoscenza e condivisione tra i docenti di best practices nazionali o internazionali e l'utilizzo di tecnologie multimediali e di tecniche comunicative multimediali □ Cura la raccolta di attività e prodotti significativi in formato elettronico di concerto con la F.S. Area 1 □ Pubblicizza sul sito eventi ed attività dell'Istituto □ Monitora, il gradimento, il raggiungimento degli obiettivi, la soddisfazione, delle singole attività, comunicando eventuali difformità □ Partecipa alle riunioni di lavoro del gruppo delle FS e dello Staff di Dirigenza □</p>	<p>1</p>



	Presenta report scritti sulle attività svolte	
SUPPORTO AL D.S. PER IL CONTROLLO GIORNALIERO DELLA DISCIPLINA DEGLI STUDENTI IN ORARIO ORDINAMENTALE ED EXTRAORDINAMENTALE	<ul style="list-style-type: none">□ Collaborazione con il D. S. nella gestione organizzazione e coordinamento della sede centrale□ Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza□ Gestione sostituzioni docenti assenti□ Gestione e controllo disciplina alunni□ Gestione ritardi degli alunni□ Informativa alle famiglie su assenze e/o ritardi non giustificati, comportamenti sanzionabili, ecc. in raccordo con la segreteria didattica□ Vigilanza sul rispetto delle norme e del Regolamento di Istituto□ Controllo e vigilanza degli alunni della sede centrale□ Sostituzione del D. S. in caso di assenza o impedimento dei collaboratori del D.S.	1
AMMINISTRATORE DI RETE E LABORATORI	<ul style="list-style-type: none">□ provvedere alla progettazione, sviluppo, realizzazione, verifica e controllo dei sistemi di connessione LAN e WAN Sede centrale e succursale□ stabilire, realizzare e verificare le politiche e i protocolli per l'accesso alle strutture di rete in accordo con il Dirigente Scolastico□ occuparsi della configurazione della gestione dei router, degli switch, dei firewall e di tutti i dispositivi comunque connessi alla rete dei plessi□ monitorare il funzionamento del registro elettronico e in generale del software Argo Scuola Next□ fornisce assistenza ai docenti per l'utilizzo della piattaforma Argo Scuola Next□ predisporre l'orario ed il regolamento interno dei laboratori con gli assistenti tecnici□ sovrintendere alla installazione e configurazione di nuovo	1



	<p>hardware/software □ sovrintendere agli interventi di manutenzione □ collaborare all'inventario dei singoli laboratori e delle strumentazioni multimediali □ provvedere a stilare il piano degli acquisti per le esigenze di funzionamento e i laboratori □ lavorare in team con l'amministratore di servizi informatici □ presentare report scritti sulle attività svolte</p>	
<p>AMMINISTRATORE DEI SERVIZI INFORMATICI</p>	<p>□ provvedere alla progettazione, alla realizzazione ed alla manutenzione del sito web dell'Istituto □ Curare il monitoraggio degli accessi al sito valutandone i risultati □ Provvedere alla pubblicazione di materiale sul sito web dell'Istituto □ Provvedere all'istruzione delle figure individuate dal Dirigente Scolastico per la pubblicazione sul sito web dell'Istituto □ Provvedere alla progettazione ed alla realizzazione della piattaforma e-learning □ Provvedere alla gestione del sistema "ticket on line" che permette ai docenti di segnalare disservizi tecnici hardware e/o software □ Provvedere alla gestione dei server proxy nei plessi □ Provvedere alla gestione dei server di posta elettronica dell'amministrazione dell'Istituto □ Gestire gli account utente delle varie piattaforme dell'Istituto □ Gestire le unità disco condivise degli uffici amministrativi □ Sovrintendere agli interventi di manutenzione □ Lavorare in team con l'amministratore di rete e laboratori □ Monitorare la pubblicazione sul sito dell'istituto di documenti e materiali da parte del personale autorizzato dal</p>	<p>1</p>



	<p>dirigente scolastico □ Gestire il canale youtube di istituto □ Gestire il totem informativo situato nell'atrio dell'istituto □ Presentare report scritti sulle attività svolte</p>	
<p>RESPONSABILE DELLE PALESTRE</p>	<p>□ Sovrintendere alle attività didattiche svolte nelle palestre □ Controllare il rispetto della normativa sulla sicurezza □ Elaborare l'orario interno delle palestre □ Collaborare alle operazioni di inventario □ Sovrintendere alla conservazione dei beni e del materiale in uso presso le palestre □ Valutare e provvedere all'inoltro delle richieste di acquisto □ Redigere report di conformità del materiale acquistato ed utilizzato □ Redigere un breve report ad inizio e fine d'anno sullo stato delle attrezzature □ Presentare report scritti sulle attività svolte</p>	<p>1</p>
<p>REFERENTE ORARIO</p>	<p>□ Elabora l'orario delle lezioni □ Elaborare modificazioni successive dell'orario in base ad esigenze non prevedibili di funzionamento e di emergenza o per attività non prevedibili ad inizio di anno scolastico □ Predisporre, di concerto con l'amministratore di rete e dei laboratori, la calendarizzazione dell'utilizzo degli spazi multifunzionali e dei laboratori non impegnati per le attività ordinamentali la effettuazione delle azioni connesse con l'ampliamento dell'offerta formativa e la ASL □ Gestire il totem informativo di concerto con l'amministratore dei servizi informatici □ Presentare report scritti sulle attività svolte</p>	<p>1</p>



<p>GRUPPO ORIENTAMENTO IN INGRESSO</p>	<p>□ Monitorare il piano di accoglienza e coordinare le attività ed elaborare i risultati □ Organizzare e coordinare attività che favoriscono la continuità verticale in ingresso in raccordo con scuole medie, famiglie ed enti del territorio □ Organizzare e curare attività che contrastino la dispersione □ Orientamento in entrata: • Curare, organizzare ed attuare degli incontri con le scuole medie • Predisporre il materiale informativo per le famiglie □ Orientamento in itinere: • Orientare e/o riorientare gli studenti all'uscita del biennio sull'indirizzo di studi idoneo per il proseguimento □ Presentare report scritti sulle attività svolte</p>	<p>8</p>
<p>REFERENTI ORIENTAMENTO IN USCITA</p>	<p>□ Individuare e coordinare attività che favoriscano la transizione all'università e al mondo del lavoro □ Organizzare, di concerto con la F.S. Area 4, incontri con esperti istituzionali esterni per la transizione scuola/lavoro e per l'orientamento universitario □ Organizzare, di concerto con la F.S. Area 4 seminari sul mondo del lavoro e della formazione □ Rapportarsi con i referenti dell'orientamento di vari istituti universitari per concordare percorsi/azioni da porre in essere per gli studenti in uscita (classi 4° e 5°) □ Presentare report scritti sulle attività svolte</p>	<p>8</p>
<p>COORDINATORI DI CLASSE</p>	<p>□ Presiedere su delega del DS il Consiglio di classe □ Curare l'accoglienza degli allievi relazionandosi con le FS □ Dirimere problemi relazionali e di socializzazione</p>	<p>35</p>



all'interno della classe □ Stimolare il CdC a dare risposte precise ad esigenze educative individuali anche se del caso relazionandosi con le FS □ Promuovere la realizzazione e assicura il coordinamento dell'insieme delle iniziative programmate dal consiglio di classe relazionandosi con le FS □ Segnalare con tempestività ai consigli di classe le situazioni di particolari difficoltà da parte di singoli allievi e gli esiti degli interventi effettuati □ Raccogliere bisogni di interventi di sostegno o di potenziamento e si coordina con le FS □ Assicurare la tempestività e l'efficacia delle comunicazioni tra scuola, studenti e genitori ed avverte tempestivamente le famiglie in caso di ritardi frequenti, assenze saltuarie o continuative, disagi rilevati, scarso profitto, esiti di attività di recupero, conservando e registrando prove delle avvenute comunicazioni □ Raccogliere proposte del CdC relativamente ad uscite sul territorio, visite guidate, viaggi e ne cura l'organizzazione relazionandosi con le FS □ Segnalare al DS eventuali necessità di convocazione di Consigli di classe straordinari □ Garantire il collegamento con la dirigenza , la segreteria didattica e le altre strutture organizzative □ Assicurare la correttezza delle procedure di scrutinio e di quelle ad esso collegate □ per le seconde classi elaborare, al termine dell'attività didattica le certificazioni delle competenze per ciascun alunno □ per le classi quinte approntare tutti i documenti



	utili all'esame di stato e perfezionare il documento del 15 maggio □ Presentare report scritti sulle attività svolte	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Collaborazione con il D. S. nella gestione organizzazione e coordinamento dell'Istituto e nella progettazione dell'O.F. Collaborazione decisionale Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza Gestione sostituzioni docenti assenti Gestione e controllo disciplina personale Gestione e controllo disciplina alunni Sostituzione del D. S. in caso di assenza o impedimento Coordinamento o progetti, dei coordinatori di classe, dei referenti fiduciari di plesso con le azioni delle F. S., delle Commissioni dei referenti di azioni Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Supplenze brevi Attività di recupero Progetti/ potenziamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1



A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Supplenze brevi Attività di recupero Progetti/ potenziamento Invalsi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	Supplenze brevi Attività di recupero Progetti/ potenziamento Maggio dei Monumenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Progetti/ potenziamento Cambridge Supplenze brevi Attività di recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
ADSS - SOSTEGNO	Collaborano alle attività programmate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolgere attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna; sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; Formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; Essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; Svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; Ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; Controllo sul contratto di istituto e predisporre una relazione sulla compatibilità finanziaria; Redigere e aggiornare le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici; Predisporre una relazione ai fini della verifica che il consiglio deve eseguire entro il 30/06; Firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; Provvedere alla liquidazione delle spese; Provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese; Predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/03; Tenere e Curare l'inventario in veste di Consegretario; Svolgere le eventuali attività negoziali delegategli dal Dirigente e provvedere a documentarle; Espletare funzioni di ufficiale rogante stipulando atti che richiedono forma pubblica; Redigere certificati di regolare prestazione per i contratti di fornitura di servizi periodici; Custodire il registro dei verbali dei Revisori dei conti;
Ufficio per la didattica	Iscrizioni alunni/inserimento in ARGO e SIDI alunni Web Fascicoli personali alunni Certificazioni alunni-richiesta e trasmissione documenti alunni Gestione schede di valutazione, tabelloni, scrutini Pratiche esami di Stato Pratiche libri di testo Elezioni Organi Collegiali Diplomi maturità: tenuta registro carico e scarico Assicurazione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>alunni-Infortuni alunni e personale Statistiche-Rilevazioni-Anagrafe alunni Inserimento assenze Pratiche alunni certificati Pratiche dispersione Archiviazione atti e tenuta dei registri perpetui Attività motoria e Giochi sportivi Circolari genitori e Convocazioni Genitori Comunicazioni alle famiglie (consigli di classe, scrutini) Compilazione piattaforma on line Uscite didattiche e viaggi istruzione Pratiche per la sicurezza</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Richiesta trasmissione documenti del personale Pratiche per il trasferimento del personale Certificazione servizio personale Contratti di lavoro e gestione della procedura informatica per i supplenti temporanei dichiarazioni centro per l'impiego Pratiche relative alla quiescenza (dich. servizi, b.u., legge 29, ricostruz. carriera, ecc...) Pratiche relative immissioni in ruolo del personale Anagrafe prestazioni Permessi brevi e recupero ore personale ATA Stesura nomine incarichi attività aggiuntive docenti ed ATA Trasmissione circolari docenti e ATA Procedura per il reclutamento del personale supplente temporaneo Pratiche di congedo, permessi e aspettative del personale, tenuta registro del personale e dei decreti Richiesta visite fiscali Procedura legata agli scioperi del personale, alle assemblee sindacali e permessi RSU Permessi Diritto allo Studio Compilazione ordini servizi personale ATA Tenuta registro attività oltre l'orario di servizio del personale ATA Rilevazioni e statistiche del personale Invio fascicoli personale docente e ATA</p>
Ufficio contabilità	<p>Predisposizione atti per accertamenti e impegni contabili Predisposizione atti ed emissione per mandati e reversali Tenuta registri contabili Redazione contratti di prestazioni d'opera, Predisposizione atti per compensi accessori, esami di stato e ritenute varie Gestione OIL Invio telematico</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	denunce mensili F24 Stesura contratti POF Corrispondenza ditta LSU e Primavera Pratica INPS Pratica CUD Pre96 Mod. 770 TFR Mod. Unico per IRAP Procedure relative alla fatturazione elettronica Acquisti mepa Gestione registro inventario Richieste e preventivi acquisti Buoni d'ordine DURC
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
 Monitoraggio assenze con messagistica
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **LICEO VICO AMBITO 14 SNODO GESTIONALE 7**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PIAZZA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ ACCENTURE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di ASL per le classi quarte e quinte ad indirizzo informatico



❖ ASL -BANCA D'ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

NA04 Educazione finanziaria / Tutela dei clienti

❖ PROGRAMMA DIGITALIANI IN CAMPANA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **WEB TV SCUOLE AREA METROPOLITANA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **IL FISCO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Con l' Agenzia delle entrate si è stipulata una convezione per permettere agli allievi di svolgere attività di aASL

**❖ SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Spazio di consultazione in cui gli alunni esprimono liberamente pensieri, dubbi, preoccupazioni, con un operatore esperto.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO DSA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ CTI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

- Rilevazione e monitoraggio dei bisogni educativi e formativi della rete
 - Organizzazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti
 - Coinvolgimento delle famiglie e della comunità con interventi di informazione, formazione e ascolto
- Studio e documentazione sui modelli e sulle pratiche di inclusione. Condivisione in rete
- Consulenza /supporto a tutti i protagonisti della rete

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA MATEMATICA ATTRAVERSO IL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Attività di coding con utilizzo del linguaggio SCRATCH

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INSEGNARE ATTRAVERSO PIATTAFORME E-LEARNING E PROGRAMMI BYOD

Utilizzo delle piattaforme E-LEARNING I PROGRAMMI BYOD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COSTRUZIONE DI UN PROGETTO DI ASL CON UTILIZZO DI PIATTAFORME DIGITALI E SOFTWARE DEDICATI

Conoscenza ed utilizzo di piattaforme digitali e software dedicati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



❖ **LE METODOLOGIE DIDATTICHE INDUTTIVE-CONTESTUALI, DECLINATE ALL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE CLASSICHE**

Apprendimento ed utilizzo di metodologie didattiche induttive-contestuali, declinate all'insegnamento dell'Italiano e delle Lingue Classiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **INCLUSIONE: OFFRIRE RISPOSTE MIRATE ALLE ESIGENZE INDIVIDUALI E ALLE DIVERSE REALTÀ SCOLASTICHE ATTRAVERSO STUDIO DI CASI**

Studio di casi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LEGGERE ED ANALIZZARE DATI E PROVE INVALSI NELLA SCUOLA EUROPEA**

Imparare a leggere ed analizzare dati e prove INVALSI nella scuola europea



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PROGRAMMA DIGITALIANI IN CAMPANIA

L'attività, promossa da Consorzio Clara (Cisco Regional Academy) e l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, prevede una formazione relativamente alle tematiche legate all'Internet of Things

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Protocollo di intesa siglato tra Moira e Cisco System

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Protocollo di intesa siglato tra Moira e Cisco System

❖ IMPROVE YOUR ENGLISH

Aggiornamento in lingua inglese per ampliare la disponibilità di docenti che possano avere i requisiti necessari per insegnare una disciplina non in lingua in inglese secondo la



metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MATEMATICANDO

Portare a conoscenza dei docenti di matematica dei nuovi software fornendo una panoramica iniziale sul loro utilizzo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCRATCH

Avvicinamento dei docenti impegnati nei bienni ai linguaggi di programmazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE E DSA

Sensibilizzare al riconoscimento di possibili aspetti rilevatori di eventuali problematiche da approfondire con le famiglie ed esperti del settore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCARE ALLA SALUTE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO

Promuovere negli alunni corretti stili di vita e coordinare gli interventi volti a diffondere la cultura dello sport come strumento per il mantenimento del benessere psico-fisico dell'individuo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	MIUR-Piattaforma Sofia

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NUOVA CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE ASSICURATIVA DEL PERSONALE SCOLASTICO - ATTIVAZIONE APPLICATIVO NUOVA PASSWEB INPS

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS-MIUR-USR Campania

❖ **MANUTENZIONE PER I NUOVI STRUMENTI DI ROBOTICA**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA: ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola